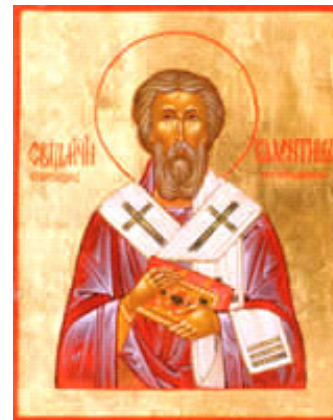


**U  
P**  
UFFICIO  
DIOCESANO  
PASTORALE  
FAMILIARE



*La festa del vescovo e martire **Valentino** si riallaccia agli antichi festeggiamenti di Greci, Italici e Romani che si tenevano il 15 febbraio in onore del dio Pane, Fauno e Luperco. La Chiesa cristianizzò quel rito pagano della fecondità anticipandolo al giorno 14 di febbraio attribuendo al martire ternano la capacità di proteggere i fidanzati e gli innamorati indirizzati al matrimonio e ad un'unione allietata dai figli.*

*Da questa vicenda sorsero alcune leggende. La più celebre è quella della Rosa della riconciliazione: sentendo un giorno bisticciare due giovani fidanzati, che stavano passando al di là della siepe del suo giardino, il vescovo Valentino uscì loro incontro tenendo in mano una bella rosa. Il capo canuto, il volto sereno e sorridente del buon vecchio e quella rosa, tenuta in alto col gesto di donarla, ebbero il magico potere di calmare i due innamorati in lite. Quando poi egli, donando realmente quel purpureo fiore, volle che tutti e due insieme stringessero il gambo con cautela per non pungersi e spiegò il "cor unum" di due persone sposate, l'amore era tornato come prima. I due tornarono poi da lui finché, come desiderava, non fu proprio il Santo Vescovo a benedire il loro matrimonio felicissimo.*

*La cosa si riseppe e allora fu una processione ad invocare il patrocinio di lui sulle famiglie da fondare. Il Vescovo, però, aveva anche altre occupazioni pastorali alle quali accudire, perciò stabilì per quella benedizione il quattordici del mese. Ed il quattordici del mese è restato, ma ristretto a quello di febbraio, perché in quel giorno egli andò a celebrare le sue nozze in Paradiso.*

## VEGLIA DI PREGHIERA CON FIDANZATI

### Canto d'inizio: Osea 2

*Ma ecco io l'attirerò, la condurrò nella solitudine, ove parlerò al suo cuore, poi le restituirò le vigne e le trasformerò la valle in viva speranza.*

E per loro io farò con gli uccelli un'alleanza e coi rettili un patto.

Ordinerò che sparisca l'arco, la spada e la guerra:  
li farò riposare senza odio e alcun male nella pace.

Così mia sposa ti farò in eterno ti fidanzerò,  
nella giustizia ti fidanzerò, nel diritto, nell'affetto  
e nell'amore ti fidanzerò, nella mia fedeltà  
e conoscerai così il Signore. Dice il Signore.

*Ma ecco io l'attirerò, la condurrò nella solitudine.*

### **SALUTO E ACCOGLIENZA**

*Cel:* Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti:* Amen

*Cel:* Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di  
Cristo, sia con tutti voi.

*Tutti:* E con il tuo spirito.

## Il silenzio

Un uomo si recò da un monaco di clausura.

Gli chiese: «Che cosa impari mai dalla tua vita di silenzio?».

Il monaco stava attingendo acqua da un pozzo e disse al suo visitatore: «Guarda giù nel pozzo! Che cosa vedi?».

L'uomo guardò nel pozzo. «Non vedo niente».

Dopo un po' di tempo, in cui rimase perfettamente immobile, il monaco disse al visitatore: «Guarda ora! Che cosa vedi nel pozzo?».

L'uomo ubbidì e rispose: «Ora vedo me stesso: mi specchio nell'acqua».

Il monaco disse: «Vedi, quando io immergo il **secchio**, l'acqua è agitata. Ora invece l'acqua è tranquilla. È questa l'esperienza del silenzio: l'uomo vede se stesso!».

(Bruno Ferrero, *Il canto del grillo*)

*Cel:* Ti affidiamo Signore i nostri desideri, le nostre speranze, e le preghiere custodite nel nostro cuore, e insieme **cantiamo:**  
**Padre nostro, ....**

### *Cel:* **Preghiamo**

Signore, la tua grazia sia ogni giorno, fuoco che riscalda il cuore, luce che rischiarerà la notte. Ti affidiamo la nostra esistenza e tu o Padre guidaci, perché sappiamo che la vita ha un senso solamente se vissuta nel tuo amore e non c'è amore più grande di quello che ci unisce a Te. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen**

### **BENEDIZIONE FINALE**

*Cel:* Il Signore sia sopra voi per proteggervi, davanti a voi per guidarvi, dietro a voi per custodirvi, dentro di voi per sostenervi. E discenda su di voi la benedizione di Dio Onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo.

*Tutti:* Amen.

### Canto finale: Quello che abbiamo udito

**Rit. Quello che abbiamo udito, quello che abbiamo veduto,  
quello che abbiamo toccato dell'amore infinito,  
l'annunciamo a voi!**

1. Grandi cose ha fatto il Signore del suo amore vogliamo parlare; Dio Padre il suo Figlio ha donato sulla croce l'abbiamo veduto.
2. In Gesù tutto il cielo si apre, ogni figlio conosce suo Padre; alla vita rinasce ogni cosa e l'amore raduna la Chiesa.
3. Nello Spirito il mondo è creato e si apre al suo dono infinito; il fratello al fratello dà mano per aprire un nuovo cammino.
4. Viene il regno di Dio nel mondo e l'amore rivela il suo avvento; come un seme germoglia nell'uomo che risponde all'invito divino.

## La carità (recitato a cori alterni, tutti e solisti)

### **Signore, l'amore è paziente**

Donami la pienezza che sa affrontare un giorno dopo l'altro

### **Signore, l'amore è benigno**

Aiutami a voler sempre il suo bene prima del mio

### **Signore, l'amore non è invidioso**

Insegnami a gioire di ogni suo successo

### **Signore, l'amore non si vanta**

Rammentami di non rinfacciargli ciò che faccio per lui

### **Signore, l'amore non si gonfia**

Concedimi il coraggio di dire "Ho sbagliato"

### **Signore, l'amore non manca di rispetto**

Fa' che io possa vedere nel suo volto il tuo

### **Signore, l'amore non cerca l'interesse**

Soffia nella nostra vita il vento della gratuità

### **Signore, l'amore non si adira**

Allontana i gesti e le parole che feriscono

### **Signore, l'amore non tiene conto del male ricevuto**

Riconciliaci nel perdono che dimentica i torti

### **Signore, l'amore non gode dell'ingiustizia**

Apri il nostro cuore ai bisogni di chi ci sta accanto

### **Signore, l'amore si compiace della verità**

Guida i nostri passi verso di te che sei via, verità e vita

### **Signore, l'amore tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta**

Aiutaci a coprire d'amore i giorni che vivremo insieme

Aiutaci a credere che l'amore sposta le montagne

Aiutaci a sperare nell'amore, oltre ogni speranza.

### **Signore tu sei l'Amore!**

## La parola

*1° momento: l'uomo accoglie la donna*

*Lui: Chi siamo noi due che andiamo in chiesa, mano nella mano? Ci hanno detto che situazioni, sentimenti, ricerche reciproche hanno fatto lievitare il nostro incontro, ci siamo scelti incarnando nel nostro rapporto la parola biblica: " Facciamo l'uomo a nostra immagine ... a nostra somiglianza.... Non è bene che l'uomo sia solo."*

*Perché creati ad immagine di Dio, che è comunione e non solitudine abbiamo corrisposto, forse senza coglierne i profili, ad una vocazione nella quale si intrecciano parole umane ed esperienze di vita, con la Parola e gli eventi di Dio.*

### *Dal libro della Genesi 2, 18-25*

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiusse la carne al suo posto. Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne. Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, ma non ne provavano vergogna.

### *Sottofondo musicale*

## *2° momento: la voce dell'amata*

*Lei: Ripenso al momento in cui siamo diventati "morosi"; non ci conoscevamo molto bene, anzi non ci conoscevamo quasi per nulla, ma avevamo un sentimento forte ed affascinante in cui abbiamo creduto. Solo il tempo ha dato ragione alla nostra scelta di giocare così tanto l'uno sull'altro. Insieme abbiamo fatto tanta strada, chilometri che ci hanno dato tempo per ascoltarci e capire che potevamo fare scelte più profonde. Le difficoltà non le abbiamo superate con ragionamenti, accordi, o negoziati bilaterali, ma rinnovando sempre la convinzione che nel nostro essere in due c'è una ricchezza enorme da coltivare superando i limiti personali.*

*Dal Cantico dei Cantici 2, 8-10.14.16; 8,6-7*

Una voce! Il mio diletto! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline.

Somiglia il mio diletto a un capriolo o ad un cerbiatto.

Eccolo, egli sta dietro il nostro muro; guarda dalla finestra, spia attraverso le inferriate.

Ora parla il mio diletto e mi dice:

«Alzati, amica mia, mia bella, e vieni!

Perché, ecco, l'inverno è passato,

è cessata la pioggia, se n'è andata;

i fiori sono apparsi nei campi,

il tempo del canto è tornato

e la voce della tortora ancora si fa sentire nella nostra campagna.

Il fico ha messo fuori i primi frutti

e le viti fiorite spandono fragranza.

Alzati, amica mia, mia bella, e vieni!

O mia colomba,

che stai nelle fenditure della roccia, nei nascondigli dei dirupi,

mostrami il tuo viso, fammi sentire la tua voce,

perché la tua voce è soave, il tuo viso è leggiadro».

Mettimi come sigillo sul tuo cuore,

come sigillo sul tuo braccio;

perché forte come la morte è l'amore,

tenace come gli inferi è la passione:

le sue vampe son vampe di fuoco,

una fiamma del Signore!

Le grandi acque non possono spegnere l'amore  
né i fiumi travolgerlo.

## *3° momento: la misura dell'amore*

*Letto: : Se vi lascerete sollevare sulle ali di Dio, se gli permetterete di entrare nella vostra vita, se lascerete aperta una breccia nel vostro cuore, Egli abiterà nella vostra casa, vi guiderà sul vostro cammino, esulterà con voi nei momenti di gioia, e vi darà conforto nei momenti di dolore. Potrete dire "noi ce la fremo" non per presunzione ma per fede in colui che è con noi sulla barca.*

*Alleluia (cantato)*

*Dal vangelo di Giovanni 15, 9-14*

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando". Parola del Signore.  
**Lode a te, o Cristo.**

*Riflessione del Vescovo*

*Sul foglietto che vi è stato consegnato, scrivete una preghiera: insieme le porterete all'altare e vi sarà consegnato un piccolo presente.*